



**CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA
"G. ROSSINI"**

DECRETO DEL PRESIDENTE N. 4 DEL 04 GIUGNO 2026

OGGETTO: Emanazione del Regolamento sulle procedure di attuazione e gestione di identità *alias* nel Conservatorio "G. Rossini" di Pesaro.

IL PRESIDENTE

Vista la legge 21 dicembre 1999 n. 508, concernente la "Riforma delle Accademie di Belle Arti, dell'Accademia Nazionale di Danza, dell'Accademia Nazionale di Arte drammatica, degli Istituti Superiori per le Industrie Artistiche (ISIA), dei Conservatori di Musica e degli Istituti musicali pareggiati" e successive modificazioni;

Visto il D.P.R. 28 febbraio 2003 n. 132 "Regolamento recante i criteri generali per l'autonomia statutaria, regolamentare ed organizzativa delle istituzioni artistiche, musicali e coreutiche di cui alla legge 21 dicembre 1999, n. 508";

Visto lo Statuto del Conservatorio Statale di musica "G. Rossini", adottato con Decreto M.I.U.R. n. 34 del 26/01/2005, ed emanato con Decreto del Presidente n. 2 del 27 gennaio 2005;

Visti, in particolare, l'art. 7 comma 4 "L'Istituzione, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 28 febbraio 2003, n. 132, adotta inoltre il regolamento didattico, il regolamento di amministrazione, finanza e contabilità, il regolamento di organizzazione degli uffici cui compete la gestione amministrativa e contabile della Istituzione ed i regolamenti interni attuativi dell'art. 2 del D.P.R. n. 132/2003 nonché gli altri regolamenti necessari per corrispondere ad esigenze di carattere organizzativo e funzionale del Conservatorio" e l'art. 9 comma 4 "Il Presidente emana i regolamenti del Conservatorio ed adotta i decreti e gli atti di sua competenza",

Viste le delibere del Consiglio Accademico del 13/05/2026 (s.n.) e del Consiglio di Amministrazione n. 105 del 18/05/2026,

DECRETA

Art. 1

L'emanazione del Regolamento sulle procedure di attuazione e gestione di identità *alias* nel Conservatorio "G. Rossini" di Pesaro, allegato al presente provvedimento.

Art. 2

Il presente Decreto sarà inserito nella Raccolta Ufficiale dei "Decreti del Presidente del Conservatorio Statale G. Rossini".

IL PRESIDENTE

(Dott. Paolo De Biagi)

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

Depositato nella Raccolta dei Decreti del Presidente dell'Istituto il 04/06/2026



REGOLAMENTO SULLE PROCEDURE DI ATTUAZIONE E GESTIONE DI UN'IDENTITÀ "ALIAS" NEL CONSERVATORIO "GIOACHINO ROSSINI" DI PESARO

VISTI gli artt. 2, 3, 21, 33 e 97 della Costituzione, dal cui combinato disposto sorge in capo a questo Conservatorio il dovere di promuovere e assicurare il buon andamento e l'imparzialità dell'azione amministrativa e la libertà di arte e insegnamento anche attraverso il riconoscimento e la garanzia dei diritti umani fondamentali e lo sviluppo della personalità individuale, senza discriminazioni tra le persone;

VISTO l'art. 14 della Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti umani e delle libertà fondamentali, firmata a Roma il 4 novembre 1950, il quale dispone che *"il godimento dei diritti e delle libertà riconosciuti nella presente Convenzione deve essere assicurato senza distinzione di alcuna specie, come di sesso, di razza, di colore, di lingua, di religione, di opinione politica o di altro genere, di origine nazionale o sociale, di appartenenza a una minoranza nazionale, di ricchezza, di nascita o di altra condizione"*;

VISTO l'art. 1 del Protocollo addizionale n. 12, firmato a Roma il 4 novembre 2000, in ragione del quale *"il godimento di ogni diritto disposto da una legge sarà garantito senza alcuna discriminazione per motivi di sesso, razza, colore, lingua, religione, opinione politica o altra opinione, origine nazionale o sociale, associazione ad una minoranza nazionale, proprietà, nascita o ogni altra condizione"*;

RITENUTO sussistente il dovere di garantire l'applicazione del divieto di discriminazione nelle Pubbliche Amministrazioni per cui *"Nessuno potrà essere oggetto di discriminazione da parte di una qualsivoglia autorità pubblica"*;

RITENUTO indispensabile introdurre nella Comunità accademica modelli di inclusione idonei a realizzare concretamente il dovere costituzionale di solidarietà e soddisfare il diritto fondamentale di eguaglianza tra le persone;

CONSIDERATO che le Istituzioni pubbliche e, tra esse, in particolare, quelle dell'Alta formazione accademica hanno il dovere di costruire contesti atti all'accoglienza di tutte e di tutti, al fine di impedire discriminazioni e diseguaglianze innaturali e dannose nel medesimo ambiente accademico;

RITENUTA l'opportunità di coinvolgere l'intera Comunità accademica e, in particolare, invitare e stimolare i Dipendenti a rappresentare esempi di inclusione e di contrasto ad ogni forma di discriminazione tra le Persone;

CONSIDERATO che il Conservatorio "G. Rossini" di Pesaro vuole garantire a tutti un ambiente di studio e di lavoro sereno e attento alla dignità di ogni individuo e si propone di eliminare situazioni di disagio per coloro che intendano modificare nome e identità nell'espressione della propria autodeterminazione di genere;

VISTA la Legge 21 dicembre 1999, n. 508, relativa alla riforma del sistema AFAM;



VISTO il D.P.R. 28 febbraio 2003, n. 132, Regolamento recante criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle Istituzioni artistiche e musicali;

VISTO il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il D.P.R. 13 giugno 2023, n. 81, Regolamento concernente modifiche al D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62;

ACQUISITO il parere favorevole del Consiglio Accademico, espresso con delibera del 13/05/2026 (s.n.);

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 105 del 18/05/2026;

VISTO lo Statuto del Conservatorio "G. Rossini" di Pesaro

TITOLO I – IDENTITÀ *ALIAS* PER STUDENTESSE E STUDENTI

ART. 1 – REQUISITI E PROCEDURE PER L'ACCESSO ALL'IDENTITÀ' *ALIAS*

1. L'identità *alias* è attivata con richiesta della studentessa o dello studente che dichiara, mediante autocertificazione, di aver intrapreso un percorso medico o psicologico di affermazione di genere, finalizzato a consentire l'eventuale rettifica di attribuzione di sesso e desideri utilizzare un nome diverso da quello anagrafico.
2. La richiesta può essere presentata in qualunque momento del percorso di studi e non può essere oggetto di provvedimento discrezionale del Conservatorio che verifica esclusivamente la sussistenza dei requisiti di cui al comma 1 del presente articolo.
3. La richiesta, rivolta al Presidente del Conservatorio di Pesaro, è inviata all'indirizzo presidente@conservatoriorossini.it ed è istruita dal Direttore o da un suo Delegato provvisto delle competenze specifiche in materia.
4. Il Direttore o il suo Delegato supportano la persona richiedente nell'istruzione della procedura amministrativa, ne seguono direttamente l'*iter* e assumono ogni iniziativa e adempimento necessari per la gestione della carriera *alias* durante l'intero percorso accademico della studentessa o dello studente in transizione di genere.
5. Il Presidente, consultato il Direttore, può individuare gruppi tecnici di lavoro, anche tra professionisti esterni, da porre, con il consenso della studentessa o dello studente, a supporto di esigenze specifiche nell'*iter* di attivazione della carriera *alias* e durante l'intero percorso di studi.
6. Referenti amministrativi per la gestione degli atti della carriera *alias* degli studenti sono i dipendenti amministrativi addetti alla Segreteria Didattica.

ART. 2 – RISERVATEZZA E IDENTITÀ' NELL'IDENTITÀ' *ALIAS*

1. L'attivazione della carriera *alias* può avvenire contestualmente o successivamente all'immatricolazione.

2. Oltre alla richiesta presentata ai sensi dell'art. 1 del presente Regolamento, la persona che intenda attivare la carriera *alias* sottoscrive un accordo di riservatezza con il Conservatorio, nei termini di cui all'Allegato A al presente Regolamento, firmato dal richiedente e dal Direttore o dal suo Delegato.
3. Dopo la sottoscrizione dell'accordo di cui al comma 2 del presente articolo, il Conservatorio è tenuto a dar corso alla carriera *alias* per la persona richiedente con assegnazione del nome elettivo dalla stessa indicato.
4. L'assegnazione del nome elettivo costituisce anticipazione dei provvedimenti che si renderanno necessari al termine del procedimento di transizione di genere, quando la persona richiedente sarà in possesso di nuovi documenti anagrafici di identità personale acquisiti a seguito di sentenza del Tribunale che rettifichi l'attribuzione di sesso e di conseguenza il nome originario dalla nascita.
5. Il nome elettivo costituirà l'identità esclusiva della persona e sarà il solo visibile internamente per la sua identificazione in tutti i servizi didattici e amministrativi, fatti salvi gli obblighi di legge.
6. La carriera *alias* non è aggiuntiva e prosegue durante l'intero percorso di studi, fatte salve eventuali richieste di interruzione della persona richiedente o altre cause di disattivazione di cui al seguente art. 4.
7. La persona richiedente l'identità *alias* coincide giuridicamente con la persona i cui dati anagrafici sono originariamente serviti per l'immatricolazione.
8. Referenti amministrativi per la gestione della carriera delle studentesse o degli studenti in fase di rettificazione di attribuzione di genere e per la cura della procedura di attribuzione dell'identità *alias* nonché il collegamento fra questa e l'identità anagrafica della persona richiedente, sono i dipendenti amministrativi dell'Ufficio Didattica.

ART. 3 – RILASCIO DI CERTIFICAZIONI A USO ESTERNO

1. Fino al momento dell'emanazione della sentenza definitiva di rettificazione e di attribuzione di genere del Tribunale, tutte le certificazioni ad uso esterno rilasciate dal Conservatorio di Pesaro alla persona richiedente fanno riferimento unicamente all'identità anagrafica.

ART. 4 – OBBLIGHI DELLA PERSONA RICHIEDENTE

1. La persona titolare della carriera *alias* informa tempestivamente il Direttore o il suo Delegato e la Segreteria Didattica del Conservatorio dei fatti e delle circostanze che possano influire sui contenuti e sulla validità dell'accordo di riservatezza.
2. In particolare, le comunicazioni di cui al comma 1 del presente articolo riguardano l'avvenuta pronuncia della sentenza con la quale il Tribunale rettifichi l'attribuzione di genere ovvero la decisione della persona in carriera *alias* di interrompere il percorso di transizione di genere.

ART. 5 – VIOLAZIONI DEL REGOLAMENTO

1. Qualora all'interno della Comunità accademica siano violati il presente Regolamento e la riservatezza dell'identità originaria della persona titolare della carriera *alias*, il Presidente, sentito il Direttore, adotta adeguate misure di protezione e salvaguardia dei diritti della persona medesima.

2. Nei casi di violazione indicati nel comma 1 del presente articolo, il Direttore esercita i poteri disciplinari previsti dalla legge e dal CCNL di riferimento.

ART. 6 – VALIDITÀ DELL'ACCORDO DI RISERVATEZZA

1. L'accordo di riservatezza ha efficacia a far data dalla sottoscrizione e per tutta la durata del percorso di studi, fatta salva la facoltà di interruzione prevista dall'art. 4 del presente Regolamento.
2. L'efficacia dell'accordo cessa, inoltre, dal momento della comunicazione della sentenza definitiva di rettificazione e di attribuzione di genere del Tribunale indicata nell'art. 4 comma 2 del presente Regolamento.
3. Nel caso in cui la persona richiedente consegua il titolo di studio finale senza che sia intervenuta alcuna sentenza del Tribunale, tutti gli atti di carriera, ivi compreso il rilascio del titolo finale, faranno riferimento ai dati anagrafici forniti dalla persona richiedente al momento dell'immatricolazione.
4. Nell'ipotesi in cui la sentenza del Tribunale intervenga successivamente alla conclusione del percorso di studi ma prima del rilascio del diploma, quest'ultimo riporterà i dati stabiliti dalla sentenza.

TITOLO II – IDENTITÀ *ALIAS* PER IL PERSONALE DOCENTE E TECNICO - AMMINISTRATIVO

ART. 7 – REQUISITI E PROCEDURE PER L'ACCESSO ALL'IDENTITÀ *ALIAS*

1. L'identità *alias* è attivata con richiesta del/la dipendente che dichiara, mediante autocertificazione, di aver intrapreso un percorso medico o psicologico di affermazione di genere, finalizzato a consentire l'eventuale rettificazione di attribuzione di sesso e desideri utilizzare un nome diverso da quello anagrafico.
2. La richiesta può essere presentata in qualunque momento della carriera lavorativa e non può essere oggetto di provvedimento discrezionale del Conservatorio che verifica esclusivamente la sussistenza dei requisiti di cui al comma 1 del presente articolo.
3. La richiesta, rivolta al Presidente del Conservatorio di Pesaro, è inviata all'indirizzo presidente@conservatoriorossini.it ed è istruita dal Direttore o da un suo Delegato provvisto delle competenze specifiche in materia.
4. Il Direttore o il suo Delegato supportano la persona richiedente nell'istruzione della procedura amministrativa, ne seguono direttamente l'*iter* e assumono ogni iniziativa e adempimento necessari per la gestione dell'identità *alias* del/la dipendente in transizione di genere.
5. Il Presidente, consultato il Direttore, può individuare gruppi tecnici di lavoro, anche tra professionisti esterni, da porre, con il consenso del/la dipendente, a supporto di esigenze specifiche nell'*iter* di attivazione dell'identità *alias*.
6. Referenti amministrativi per la gestione degli atti dell'identità *alias* del Personale docente e del Personale tecnico-amministrativo sono i dipendenti amministrativi addetti all'Ufficio Personale.

ART. 8 – RISERVATEZZA NELLA PROCEDURA DI ATTIVAZIONE DELL'IDENTITA' ALIAS

1. L'attivazione dell'identità *alias* può avvenire contestualmente o successivamente all'assunzione in servizio.
2. Oltre alla richiesta presentata ai sensi dell'art. 7 del presente Regolamento, la persona che intenda attivare l'identità *alias* sottoscrive un accordo di riservatezza con il Conservatorio, nei termini di cui all'Allegato B al presente Regolamento, firmato dal richiedente e dal Direttore o dal suo Delegato.
3. Dopo la sottoscrizione dell'accordo di cui al comma 2 del presente articolo, il Conservatorio è tenuto a dar corso all'attivazione dell'identità *alias* per la persona richiedente con assegnazione del nome elettivo dalla stessa indicato.
4. L'assegnazione del nome elettivo costituisce anticipazione dei provvedimenti che si renderanno necessari al termine del procedimento di transizione di genere, quando la persona richiedente sarà in possesso di nuovi documenti anagrafici di identità personale acquisiti a seguito di sentenza del Tribunale che rettifichi l'attribuzione di sesso e di conseguenza il nome originario dalla nascita.
5. Il nome elettivo costituirà l'identità esclusiva della persona e sarà il solo visibile internamente per la sua identificazione in tutti i servizi didattici e amministrativi.
6. L'identità *alias* non è aggiuntiva e prosegue durante il periodo di servizio, fatte salve eventuali richieste di interruzione della persona richiedente o altre cause di disattivazione di cui al seguente art. 10.
7. La persona richiedente l'identità *alias* coincide giuridicamente con la persona i cui dati anagrafici sono originariamente serviti per l'assunzione in servizio.
8. Referenti amministrativi per la gestione dell'attivazione dell'identità *alias* in fase di rettificazione di attribuzione di genere e per la cura della procedura di attribuzione dell'identità *alias* nonché il collegamento fra questa e l'identità anagrafica della persona richiedente sono i dipendenti amministrativi dell'Ufficio Personale.

ART. 9 – RILASCIO DI CERTIFICAZIONI A USO ESTERNO

1. Fino al momento dell'emanazione della sentenza definitiva di rettificazione e di attribuzione di genere del Tribunale, tutte le certificazioni ad uso esterno rilasciate dal Conservatorio di Pesaro alla persona richiedente fanno riferimento unicamente all'identità anagrafica.

ART. 10 – OBBLIGHI DELLA PERSONA RICHIEDENTE

1. La persona titolare dell'attivazione dell'identità *alias* informa tempestivamente il Direttore o il suo Delegato e l'Ufficio Personale del Conservatorio dei fatti e delle circostanze che possano influire sui contenuti e sulla validità dell'accordo di riservatezza.
2. In particolare, le comunicazioni di cui al comma 1 del presente articolo riguardano l'avvenuta pronuncia della sentenza con la quale il Tribunale rettifichi l'attribuzione di genere ovvero la decisione della persona in carriera *alias* di interrompere il percorso di transizione di genere.

ART. 11 – VIOLAZIONI DEL REGOLAMENTO

1. Qualora all'interno della Comunità accademica siano violati il presente Regolamento e la riservatezza dell'identità originaria della persona titolare della carriera *alias*, il Presidente, sentito il Direttore, adotta adeguate misure di protezione e salvaguardia dei diritti della persona medesima.
2. Nei casi di violazione indicati nel comma 1 del presente articolo, il Direttore esercita i poteri disciplinari previsti dalla legge e dal CCNL di riferimento.

ART. 12 – VALIDITÀ DELL'ACCORDO DI RISERVATEZZA

1. L'accordo di riservatezza ha efficacia a far data dalla sottoscrizione e per tutta la durata del rapporto di lavoro, fatta salva la facoltà di interruzione prevista dall'art. 10 del presente Regolamento.
2. L'efficacia dell'accordo cessa, inoltre, dal momento della comunicazione della sentenza definitiva di rettificazione e di attribuzione di genere del Tribunale indicata nell'art. 10 comma 2 del presente Regolamento.

TITOLO III – DISPOSIZIONI COMUNI

ART. 13 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il Conservatorio "G. Rossini" di Pesaro provvede al trattamento dei dati indicati dalla persona titolare dell'identità *alias* in conformità alla disciplina vigente in materia di riservatezza e di protezione dei dati personali.

ART. 14 – ENTRATA IN VIGORE E PUBBLICITA'

Il presente Regolamento, approvato dal Consiglio di Amministrazione previo parere del Consiglio Accademico, è emanato con Decreto del Presidente ed entra in vigore dalla sua pubblicazione nell'Albo del Conservatorio e nel sito istituzionale.